



## **DISEGNO DI LEGGE**

**d’iniziativa dei senatori FREGOLENT, CANTÙ, LUNESU, MARIN, DORIA, ALESSANDRINI, ARRIGONI, AUGUSSORI, BAGNAI, BERGESIO, BORGHESI, Simone BOSSI, BRIZIARELLI, BRUZZONE, CALDEROLI, CAMPARI, CANDURA, CASOLATI, CORTI, DE VECCHIS, FAGGI, FERRERO, FUSCO, GRASSI, IWOBI, LUCIDI, MARTI, MOLLAME, MONTANI, OSTELLARI, PAZZAGLINI, Emanuele PELLEGRINI, PEPE, PERGREFFI, PIANASSO, PILLON, PIROVANO, Pietro PISANI, PITTONI, PIZZOL, RICCARDI, RIPAMONTI, RIVOLTA, RUFA, SAPONARA, SAVIANE, SBRANA, SIRI, TESTOR, TOSATO, URRARO, VALLARDI, VESCOVI e ZULIANI**

**COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 10 MAGGIO 2021**

Deducibilità degli oneri necessari a garantire assistenza e cura continua ai malati di sclerosi multipla con invalidità riconosciuta tra l’80 e il 100 per cento

ONOREVOLI SENATORI. — Il presente disegno di legge intende riformare il sistema delle deduzioni e delle detrazioni fiscali per i malati di sclerosi multipla che presentano una invalidità grave riconosciuta tra l'80 e il 100 per cento.

I malati di sclerosi multipla con tale invalidità non possono prescindere, per gestire i propri bisogni essenziali, da un'assistenza continua, che non è limitata a quella esclusivamente medica, specialistica o infermieristica.

Attualmente l'articolo 10 del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto

del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, prevede che siano deducibili i soli oneri previsti per le spese mediche e quelli di assistenza specifica necessaria nei casi di grave e permanente invalidità o menomazione, senza prevedere la deducibilità delle spese sostenute per l'assistenza e la cura continua.

Le spese sostenute dai malati di sclerosi multipla e dalle loro famiglie per l'assistenza e la gestione dei loro bisogni quotidiani costituiscono un peso molto gravoso; a fronte di ciò si ritiene necessario doverne prevedere l'intera deducibilità.

## DISEGNO DI LEGGE

---

### Art. 1.

#### *(Finalità)*

1. La presente legge ha l'obiettivo di sostenere i soggetti malati di sclerosi multipla e le loro famiglie, riconoscendo l'intera deducibilità delle spese affrontate per la loro assistenza e cura continua quando questi presentino una grave invalidità riconosciuta tra l'80 e il 100 per cento.

### Art. 2.

*(Modifiche all'articolo 10 del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917)*

1. All'articolo 10, comma 1, lettera *b*), del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, dopo le parole: « sostenute dai soggetti indicati nell'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 » sono inserite le seguenti: « , nonché le spese per servizi privati di assistenza continua e cura sostenuti dai soggetti malati di sclerosi multipla con una invalidità riconosciuta tra l'80 e il 100 per cento ».

2. La disposizione di cui al comma 1 acquista efficacia a decorrere dall'anno di imposta in corso al 31 dicembre 2021.

### Art. 3.

#### *(Disposizioni finanziarie)*

1. Agli oneri derivanti dalla presente legge, pari a 69 milioni di euro annui a de-

correre dall'anno 2022, si provvede mediante corrispondente riduzione del fondo per interventi strutturali di politica economica di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto-legge 29 novembre 2004, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2004, n. 307.

Art. 4.

*(Entrata in vigore)*

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.